



FAGIOLI: FERNANDO BERTONI NOMINATO NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO

Il Consiglio di Amministrazione di Fagioli SpA, uno dei leader mondiali nei servizi logistici ad alto contenuto ingegneristico, ha nominato Fernando Bertoni nuovo CEO del Gruppo con decorrenza immediata

Fernando Bertoni guiderà Fagioli con l'obiettivo di accelerarne la crescita in diverse aree di business, tra cui energy generation, trasporti e sollevamenti speciali, facendo leva sul forte posizionamento di mercato, le riconosciute competenze tecniche e la presenza globale del Gruppo

Sant'Ilario d'Enza (RE), 7 febbraio 2024 - Con un forte background internazionale nel mondo engineering e dell'energy, Fernando Bertoni entra in Fagioli dopo un'esperienza in qualità di Presidente e AD di UTIL Group, fornitore globale di soluzioni per automotive e altri segmenti industriali, assunta successivamente al medesimo ruolo alla guida del Gruppo COROB, leader nel mercato dei sistemi tintometrici. In precedenza, Bertoni ha lavorato per oltre 15 anni nel Gruppo General Electric in Italia, Europa e Brasile, sviluppando competenze diversificate in posizioni con responsabilità crescenti fino ad assumere la carica di CEO di GE Environmental Control Solutions.

Fagioli è controllata dal fondo di investimento QuattroR e dalla famiglia Fagioli, che insieme hanno promosso questo importante cambiamento nella leadership della società al fine di rafforzarne gli impegni di fiducia ed eccellenza verso clienti, partner e dipendenti.

Rocco Sabelli, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fagioli SpA, ha dichiarato: *“Con l'obiettivo di continuare ad investire e supportare la crescita del Gruppo, siamo lieti di annunciare la nomina di Fernando Bertoni come nuovo CEO del Gruppo Fagioli. Fernando apporta 30 anni di esperienza professionale maturata in tutto il mondo e un track-record unico, che saranno fondamentali nel guidare Fagioli nella prossima fase di crescita ed eccellenza nel servizio”*.

Fernando Bertoni, il nuovo CEO del Gruppo Fagioli, ha dichiarato: *“Sono entusiasta di questa opportunità, e grato a QuattroR e alla famiglia Fagioli per la loro fiducia. Insieme al Consiglio di Amministrazione ed il management team, lavoreremo a stretto contatto per continuare a fornire un servizio d'eccellenza incentrato su un alto contenuto tecnologico, fondamentale per supportare i nostri clienti nel mondo”*.

The Italian Sea Group S.p.A. - Approvati i risultati preconsuntivi al 31 dicembre 2023

Incontro con la comunità finanziaria per presentare lo “Strategic Outlook 2024-2025”

Principali risultati consolidati preconsuntivi al 31 dicembre 2023:

- *Tutti i principali indicatori nella parte alta o oltre la guidance 2023;*
- *Ricavi totali: 363 milioni di Euro, +23% rispetto a 295 milioni di Euro dell'esercizio precedente;*
- *EBITDA: 61 milioni di Euro, in significativo miglioramento del +30% rispetto ai 47 milioni di Euro al 31 dicembre 2022; l'EBITDA Margin ha raggiunto il 16,8% rispetto al 15,9% nel 2022;*
- *Investimenti: 10 milioni di Euro, di cui 5,6 milioni di Euro dedicati all'incremento della capacità produttiva di Celi 1920;*
- *Posizione Finanziaria Netta: positiva per 2 milioni di Euro rispetto ad un Indebitamento Finanziario Netto per 11 milioni di Euro al 31 dicembre 2022;*
- *Valore complessivo del portafoglio ordini (Order Book) al 31 dicembre 2023: 1.265 milioni di Euro.*

Strategic Outlook 2024-2025

- **2024:** ricavi tra 400-420 milioni di Euro ed EBITDA Margin tra 17-17,5%;
- **2025:** ricavi tra 430-450 milioni di Euro ed EBITDA Margin tra 18-18,5%.

Milano, 6 febbraio 2024 - The Italian Sea Group S.p.A. operatore globale nel settore della nautica di lusso con i brand Admiral, Tecnomar, Perini Navi, Picchiotti, NCA Refit e Celi 1920, comunica che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato i risultati consolidati preconsuntivi al 31 dicembre 2023 e lo *Strategic Outlook 2024-2025*.

I risultati preconsuntivi e lo *Strategic Outlook 2024-2025* saranno presentati dal *Top Management* della Società agli investitori e alla comunità finanziaria in occasione del secondo *Capital Markets Day* che si terrà a Milano il 7 febbraio 2024.

Nel corso dell'anno, TISG ha ulteriormente consolidato il proprio percorso di crescita in linea con la strategia comunicata al mercato a gennaio 2023.

Attraverso il sempre più riconosciuto posizionamento high level, la Società ha confermato la propria leadership nel settore della nautica di grandi dimensioni come terzo cantiere al mondo e primo in Italia per la produzione di yacht oltre i 50 metri di

lunghezza.

Giovanni Costantino, Fondatore & Amministratore Delegato di TISG, ha commentato:

“Il 2023 è stato un anno sfidante ma pieno di soddisfazioni. Il ritorno al Monaco Yacht Show, le importanti consegne e lo sviluppo di nuovi entusiasmanti progetti per i nostri brand hanno rappresentato un ulteriore step di crescita del Gruppo, che ormai è un consolidato punto di riferimento nel settore dello yachting di lusso. Ancora una volta abbiamo rispettato e superato le aspettative del mercato, con Ricavi a 363 milioni di Euro e un EBITDA Margin del 16,8%, ben oltre la guidance annunciata all’inizio dell’anno. Abbiamo raggiunto una Posizione Finanziaria Netta positiva nonostante una politica dei dividendi premiante e gli investimenti per l’integrazione di una realtà come Celi 1920, per la quale abbiamo interessanti prospettive. Con sette navi al varo, di cui sei in consegna, il 2024 si prospetta un anno pieno di nuove sfide e di entusiasmanti opportunità di sviluppo, che sono certo riusciremo a superare e affrontare al meglio.”

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DI TISG

I risultati consolidati preconsuntivi dell’esercizio 2023 della Società mostrano Ricavi totali pari a 363 milioni di Euro, in crescita del 23% rispetto ai 295 milioni di Euro registrati nel 2022. Tale risultato è riconducibile principalmente ai nuovi contratti e al progress dei progetti in costruzione.

Il valore complessivo del portafoglio ordini (*Order Book*) - ossia il valore lordo dei contratti in essere relativi a yacht nuovi non ancora consegnati alla clientela - al 31 dicembre 2023 (*Shipbuilding e Refit*) è pari a 1.265 milioni di Euro.

Il valore complessivo dei contratti in essere relativi a yacht non ancora consegnati alla clientela, al netto dei ricavi già iscritti nel conto economico (*Net Backlog*) al 31 dicembre 2023 (*Shipbuilding e Refit*), è pari a 609 milioni di Euro.

L’**EBITDA** preconsuntivo al 31 dicembre 2023 è pari a 61 milioni di Euro, in significativo miglioramento rispetto ai 47 milioni di Euro al 31 dicembre 2022. L’**EBITDA Margin** è pari al 16,8% rispetto al 15,9% dell’esercizio 2022.

Nel corso dell’anno 2023, TISG ha realizzato Investimenti per 10 milioni di Euro, principalmente relativi al riavvio dell’*hub* Perini Navi a Viareggio e agli interventi sulla capacità produttiva di Celi 1920; per l’ampliamento di quest’ultima, la Società ha acquistato due nuovi capannoni, raggiungendo un totale di circa 30.000 metri quadrati di *facilities* che permetteranno a TISG di internalizzare fino al 70% del proprio fabbisogno produttivo per le attività di arredo in legno.

La Posizione Finanziaria Netta preconsuntiva al 31 dicembre 2023, redatta secondo i principi contabili IAS/IFRS, è positiva per 2 milioni di Euro rispetto alla Posizione Finanziaria Netta negativa per 11 milioni di Euro del 31 dicembre 2022. Tale risultato riflette:

1. l’esborso di 14,4 milioni di Euro per il pagamento dei dividendi;

2. gli investimenti effettuati nel corso dell'anno per 10 milioni di Euro;
3. la vendita di una palazzina ad uso uffici all'interno del sito produttivo di Viareggio, che ha generato un'entrata netta di 10,6 milioni di Euro.

STRATEGIC OUTLOOK 2024-2025

Lo *Strategic Outlook* 2024-2025 prevede una significativa crescita organica e beneficia dell'attuale struttura del Gruppo e dell'importante apporto dovuto all'integrazione di Perini Navi e agli *asset* da essa derivanti, alle importanti *partnership* siglate con brand del lusso e alla struttura di vendita capillare con perimetro globale.

Gli obiettivi di crescita del Gruppo prevedono: Ricavi tra 400-420 milioni di Euro con un EBITDA Margin tra il 17-17,5% nel 2024 e Ricavi tra i 430-450 milioni di Euro con un EBITDA Margin tra il 18-18,5% nel 2025.

Con riferimento alla struttura del capitale e alla politica dei dividendi, l'obiettivo per il 2024 e il 2025 è di mantenere una leva finanziaria neutrale, con un limite massimo di 1,5x l'EBITDA, e di distribuire un dividendo annuale con un *payout* intorno al 40-60% dell'Utile Netto del Gruppo. Tali politiche sono soggette ad impatti temporanei legati alla strategia di *CapEx* e di *M&A*.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS, COMMA SECONDO, T.U.F.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dottor Marco Carniani, dichiara ai sensi e per gli effetti dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. 58/98 s.m.i. che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari di The Italian Sea Group S.p.A.. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Guardia Costiera di Napoli - Esecuzione provvedimento di applicazione di misure cautelari per corruzione e falso in atti pubblici

Militari della Guardia Costiera di Napoli hanno dato esecuzione ad un provvedimento di applicazione di misure cautelari personali ed interdittive emesse dalla Procura di Napoli - sezione seconda "Reati contro la Pubblica Amministrazione", nei confronti di soggetti, gravemente indiziati, dei reati di corruzione e falso in atti pubblici, alla cui realizzazione avrebbero contribuito

pubblici ufficiali dipendenti dell'Ufficio della Sanità Marittima e personale appartenente al Ministero delle Infrastrutture, in servizio presso la Capitaneria di Porto di Napoli, nonché personale medico in servizio presso la sede INAIL di Napoli o presso l'ASL nonché marittimi e vari intermediari

Napoli, 07 febbraio 2024 - Secondo quanto risulta dall'approfondita attività di indagine, sarebbero emerse varie tipologie di illecito, tra cui, in particolare:

- in alcuni casi, intermediari, in accordo con impiegati della Capitaneria di Porto, avrebbero garantito ai marittimi il conseguimento o il rinnovo di certificati di idoneità professionale, rilasciati dalla Capitaneria di Porto in mancanza dei requisiti previsti per legge;
- in altri casi, i marittimi avrebbero conseguito il rilascio di certificazione medica senza che gli stessi venissero sottoposti alle visite mediche;
- in altri casi ancora, i marittimi avrebbero ottenuto di accedere indebitamente a benefici previdenziali in seguito al rilascio da parte dei sanitari di falsi certificati di malattia.

Le attività sopra descritte sarebbero state commesse dai pubblici ufficiali ai quali sarebbe stato corrisposto il pagamento di somme di denaro o comunque il versamento di altre utilità.

Il provvedimento eseguito è una misura cautelare disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione e i destinatari della stessa sono persone sottoposte alle indagini e, quindi, presunte innocenti fino a sentenza definitiva.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

IL GRUPPO GRIMALDI ALLA FIERA FRUIT LOGISTICA DI BERLINO

Dal 7 al 9 febbraio, nello stand dedicato (Hall 26 / G-51), spazio alle principali novità dei servizi marittimi operati nel Mediterraneo

Il Gruppo Grimaldi sarà tra i protagonisti della fiera Fruit Logistica, il maggiore appuntamento internazionale della logistica ortofrutticola, in programma a Berlino dal 7 al 9 febbraio

Napoli, 6 febbraio 2024 - Durante l'evento, nel proprio spazio espositivo (Hall 26 / G-51), il Gruppo presenterà ai principali operatori che compongono la filiera della logistica ortofrutticola la sua vasta rete di linee marittime operate nel bacino del Mediterraneo, attraverso i brand **Grimaldi Lines, Trasmed e Minoan Lines**.

Tante sono le regioni italiane ed europee a cui le compagnie del Gruppo dedicano servizi regolari frequenti ed efficienti, perfetti per il trasporto di prodotti ortofrutticoli. Sono fondamentali, ad esempio, **i collegamenti marittimi di Grimaldi Lines tra la penisola italiana, la Sardegna e la Sicilia**: in particolare, sulle linee Livorno-Olbia, Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, Napoli-Cagliari-Palermo, Livorno-Palermo e Napoli-Palermo, il Gruppo offre un servizio dedicato ai mezzi guidati ideale per gli operatori del mercato di frutta e verdura.

Altrettanto cruciali per il comparto ortofrutticolo sono le linee che collegano i principali porti spagnoli del Mediterraneo, Valencia e Barcellona, all'Italia e alle Isole Baleari. Non perde di centralità lo storico servizio Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona, effettuato con le navi *Cruise Roma* e *Cruise Barcelona*, ammiraglie della flotta ro-pax Grimaldi Lines e prime unità del Mediterraneo con tecnologia Zero Emission in Port®. Altra linea di punta del Gruppo è il servizio Livorno-Savona-Barcellona-Valencia, operato con 4 navi "Eco", unità ro-ro ibride della moderna classe GG5G (Grimaldi Green 5th Generation), capaci di trasportare circa 500 semirimorchi e 180 automobili ciascuna e di effettuare soste in porto a zero emissioni. Quanto ai servizi di più recente introduzione, hanno già riscosso grande successo il collegamento ro-ro bisettimanale Salerno-Cagliari-Palma di Maiorca-Sagunto, prima linea del Gruppo che collega direttamente l'Italia con le Isole Baleari, e quelli regolarmente operati da Tramed tra i porti di Valencia e Barcellona e le isole di Maiorca, Minorca e Ibiza.

La fiera sarà un'ottima occasione anche per presentare **il potenziamento delle linee tra Italia e Grecia**, in particolare di quelle che collegano il porto greco di Igoumenitsa a Brindisi, Bari, Ancona e Venezia, con un totale di oltre 40 partenze settimanali. Da segnalare, in questo senso, l'impiego di due moderne navi ro-pax sul servizio Brindisi-Igoumenitsa ed altrettante sulla linea Ancona-Igoumenitsa. Spazio sarà dato anche **ai collegamenti domestici greci**, operati regolarmente da Minoan Lines tra i porti del Pireo (Atene), Milos ed Heraklion (Creta).

Infine, il Gruppo Grimaldi presenterà un servizio ideale per il trasporto di prodotti ortofrutticoli dalla penisola iberica (Spagna e Portogallo) alla Sicilia ed al Mediterraneo orientale (Grecia, Turchia, Balcani) e viceversa: grazie al "Long-Bridge", con un'unica prenotazione a tariffa scontata, i camion possono viaggiare sulla linea marittima Barcellona-Civitavecchia e, dopo un breve tratto via strada, proseguire via mare per la Grecia - con imbarco da Brindisi o da Ancona - oppure per la Sicilia - con imbarco da Napoli o Salerno.

Il Gruppo Grimaldi è leader europeo nelle Autostrade del Mare, che rappresentano un'alternativa al "tutto strada" efficiente ed ecosostenibile anche per gli operatori della filiera logistica ortofrutticola: il trasporto via mare permette, infatti, di evitare congestioni stradali, ritardi nelle consegne, costi di carburante eccessivi, e garantisce consegne puntuali e soprattutto regolari, grazie ai collegamenti capillari offerti dal Gruppo Grimaldi tra i più importanti bacini di import-export di prodotti ortofrutticoli.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Suzuki DF250 KURO e DF40A/ARI RR protagonisti al NauticSud 2024

I nuovi fuoribordo Suzuki DF250 KURO e DF40A/ARI RR al Nauticsud di Napoli che si terrà dal 10 al 18 febbraio 2024

I nuovi fuoribordo Suzuki in collaborazione con la concessionaria Nautica Mediterranea Yachting incarnano perfettamente il payoff che unisce tutta la gamma dei fuoribordo Suzuki "The Ultimate Outboard Motor"

Derivano da modelli già conosciuti, evoluti tecnicamente e in grado di offrire ottime performance, sottolineando così l'instancabile lavoro degli ingegneri della casa di Hamamatsu, per garantire ai Clienti il miglior prodotto

DF250 KURO

Il significato della parola KURO, ad esempio, è tratto da un ideogramma giapponese che rappresenta il colore nero al kanji 黒 - che significa esperto - è fortemente radicato nella storia e nella cultura giapponese; trasmette concetti quali profondità, eleganza e raffinatezza.

Suzuki ha trasmesso questo concetto nella nuova versione del 250HP, caratterizzata da un'inedita livrea distintiva MATTE BLACK, che lo rende unico.

Tecnicamente, l'unità termica del Suzuki DF250 KURO ha un'architettura a 6 cilindri a V con angolo di 55° e una cilindrata pari a 4.028 cc, utilizzata per i modelli DF300AP e DF250AP. La distribuzione a fasatura variabile - VVT - è affidata a un sistema con doppio albero a camme in testa - DOCH - che aziona 4 valvole per cilindro.

Sotto il profilo delle performance, con il Suzuki DF250 KURO debutta un nuovo piede che si caratterizza per un design che riduce gli attriti in acqua: nuova è la forma dell'ogiva che racchiude il cambio; nuova è la pinna dal profilo asimmetrico, studiato per attenuare possibili cavitazioni dell'elica che ne inficiano l'efficienza.

L'altro elemento di novità rispetto al Suzuki DF250AP, risiede nel disegno della calandra, evoluta stilisticamente e al contempo riprogettata per contenere un nuovo sistema di immissione e filtraggio dell'aria necessaria alla combustione: la nuova presa presente sulla parte superiore della calandra, favorisce l'aspirazione dell'aria e il sistema di filtraggio la rende ancor più pura, priva cioè di quelle particelle d'acqua contenute nello spray generato dalla navigazione che possono ridurre l'efficienza della combustione stessa e anche la durata dell'unità termica.

DF40A/ARI RR

RR, la sigla che accompagna le nuove versioni dei fuoribordo Suzuki DF40A e Suzuki DF40ARI vuol dire tanto!

È infatti la stessa che da sempre caratterizza le moto del reparto corse Suzuki, quelle che hanno vinto gare e titoli nelle varie classi motociclistiche. Proprio per questo sottolinea l'indole sportiva delle nuove versioni dei best seller "senza patente".

Il primo plus dei due nuovi 40 RR è lo strumento multifunzione MFG da 4" fornito di serie. Di norma questo strumento è ad appannaggio dei modelli di categoria e potenza superiore. Inoltre, le nuove mappature della centralina elettronica che governa il funzionamento del motore, favoriscono l'erogazione della coppia ai bassi regimi, così da consentire una migliore spinta dello scafo al momento della planata, migliorando anche la velocità massima in navigazione, grazie all'ottimizzazione della combustione in camera di scoppio.

La versione Suzuki DF40A ARI RR, dedicata ai diportisti che devono motorizzare natanti particolarmente grandi, è dotata dell'esclusiva tecnologia #*spingiforte* (Suzuki High Energy Rotation) che monta un piede derivante dal Suzuki DF140B dotato di un rapporto di trasmissione di 2,42:1 e che può installare un'elica da 14", di maggiore diametro rispetto alla norma. Per questo, rispetto a un tradizionale motore da 40 cavalli, riesce a fornire una spinta superiore del 42% in marcia avanti, migliorando l'efficienza del fuoribordo in accelerazione.

Fino al 31 marzo 2024, su tutta la gamma fuoribordo da 40 HP sono previsti 1.000 € di incentivo.

Accanto a queste novità, nello stand Suzuki sarà esposto il resto della gamma dei fuoribordo Suzuki, che va dall'ultraleggero e quindi portatile Suzuki DF2.5 al top di gamma Suzuki DF350AMD, l'unico nella sua fascia di potenza a essere dotato di sistema di propulsione a doppia elica controrotante #*afferrailmare* (Suzuki Dual Prop).

La gamma di fuoribordo Suzuki è riconosciuta per la potenza, l'efficienza, l'affidabilità e la sostenibilità. Questo evento sarà un'occasione importante per gli appassionati del mare e per i professionisti del settore che potranno scoprire le ultime novità di Suzuki, con un focus particolare sull'ingegneria eco-compatibile e sulle prestazioni senza compromessi.

#LAVALACQUA (SUZUKI MICRO PLASTIC COLLECTOR)

Il sistema #*lavalacqua* sarà presente sullo stand in modalità dimostrativa. Questo sistema è dotato di uno speciale dispositivo filtrante, collocato all'interno del circuito di raffreddamento dei fuoribordo Suzuki da 100, 115 e 140 cv, che permette di raccogliere e separare la microplastica dall'acqua rimessa nell'ambiente, semplicemente navigando.

"La partecipazione al NauticSud rappresenta un'importante vetrina per Suzuki. Siamo entusiasti di mostrare il nostro impegno nell'innovazione e nella sostenibilità. I visitatori potranno vedere da vicino come i nostri motori fuoribordo si distinguono per qualità, durabilità e tecnologia" ha dichiarato Paolo Ilariuzzi, direttore di divisione Moto e Marine di Suzuki Italia.

"Il salone di Napoli - continua Ilariuzzi - è una kermesse del diporto nautico con una

grande storia, visitata ogni anno da tanti appassionati; un luogo ideale per presentare le ultime tendenze del settore nautico e Suzuki si impegna per essere all'avanguardia di questa evoluzione."

Posted in News | [No Comments](#) »

Titoli nautica diporto, Rixi: Decreto Mit in GU, professionisti italiani più competitivi

Roma, 6 febbraio 2024 - *"Il decreto del Mit che modifica la disciplina dei titoli professionali del diporto è in Gazzetta Ufficiale. Con la revisione della materia, finalmente allineata a quella degli altri Paesi Ue, professionisti italiani del settore saranno più competitivi. L'accesso alle varie figure professionali per la navigazione da diporto è stato semplificato grazie a un lavoro di squadra tra istituzioni e rappresentanti di categoria, anche col riconoscimento delle competenze maturate nella navigazione mercantile".*

Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.

Posted in News | [No Comments](#) »

MSC CROCIERE PORTA ANCORA UNA VOLTA IL MARE A MILANO

Dopo aver portato l'esperienza del viaggio in crociera a Milano attraverso la tecnologia immersiva, i giochi di luce interattivi e altri effetti speciali all'interno di "MSC Lighthouse", il primo temporary store della Compagnia, e essere stata protagonista di una experience domination con installazioni artistiche presso Rinascente, MSC Crociere porta il concept di "Viaggio verso la bellezza" - leitmotiv della nuova brand campaign - anche alla BIT 2024, una delle manifestazioni internazionali più importanti per il settore del turismo

Milano, 5 febbraio 2024 - *"Milano e la Lombardia stanno acquisendo sempre maggiore importanza nelle strategie di crescita e sviluppo di MSC Crociere, lo abbiamo voluto dimostrare ai passeggeri aprendo proprio in questa città il primo temporary store al mondo della nostra Compagnia e portando la nostra filosofia di vacanza sulle vetrine della Rinascente, in Piazza Duomo: il centro nevralgico del capoluogo meneghino. Oggi confermiamo il nostro massimo impegno nei confronti di tutta la rete agenziale italiana, in una delle occasioni più importanti di incontro e condivisione con i nostri partner che hanno saputo evolversi e seguire i cambiamenti*

dettati dalle nuove tecnologie, dalla mutata sensibilità dei clienti al cambiamento stesso dei motivi che spingono le persone a viaggiare, e che hanno contribuito, quindi, al successo di MSC Crociere.” ha dichiarato **Leonardo Massa, Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC.**

“Il lavoro fatto insieme ci ha permesso di registrare ottimi risultati nel 2023, sul fronte dei passeggeri che hanno deciso di trascorrere un’esperienza unica a bordo delle nostre navi, e ci garantirà di segnare un nuovo e importante record nel 2024: secondo le previsioni saliranno a bordo delle nostre navi 4,2 milioni di passeggeri, con 16 navi - sulle 22 totali della flotta - effettueremo 1.075 scali in 14 porti della nostra Penisola. Quest’anno, inoltre, arriverà nel Mediterraneo Explora I che proporrà itinerari da favola facendo scalo in numerosi porti italiani. Risultati e obiettivi importanti, in costante crescita anno su anno, che mi rendono particolarmente orgoglioso perché confermano, ancora una volta, la centralità dell’Italia e del Mediterraneo nel futuro del Gruppo MSC anche attraverso nuovi investimenti, come quello per la costruzione di 3 navi ‘Explora Journeys’ con Fincantieri che vale circa 3,5 miliardi di euro e avrà una significativa ricaduta sull’economia del Paese. Il prossimo anno farà il suo debutto MSC World America, la seconda nave dell’innovativa World Class e la terza nave della Compagnia alimentata a GNL, che effettuerà itinerari di 7 notti nei Caraibi, offrendo agli ospiti l’opportunità di una tappa una sosta ad Ocean Cay MSC Marine Reserve, l’isola privata di MSC Crociere alle Bahamas” ha aggiunto **Massa.**

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

BLUESTONE CRESCE A DUE CIFRE: + 20% IL FATTURATO DEL 2023

Aperta una nuova filiale in UK

Cresce il settore delle energie rinnovabili offshore

Monaco, 5 febbraio 2024 - Crescita a due cifre per il gruppo **Bluestone**, provider internazionale specializzato in servizi tecnici in ambito navale, che ha chiuso il 2023 con un **+ 20%** rispetto al fatturato 2022 e prevede di proseguire ad un simile ritmo sostenuto nei prossimi dodici mesi.

Per Bluestone quello appena concluso è stato un anno molto positivo per risultati raggiunti e sviluppo delle linee di business, che hanno portato a una maggiore strutturazione del gruppo, oggi più forte e completo nella sua offerta di servizi.

Bluestone, fondato nel 2018, ha beneficiato di importanti commesse per la

supervisione di nuove costruzioni di navi, come quella per il traghetto bidirezionale di Caronte & Tourist in consegna quest'anno dopo il varo avvenuto presso il cantiere turco Sefine a fine 2023, e quella per la nuova nave posacavi di Prysmian Group, in fase di realizzazione nel cantiere di Vard Group in Romania con consegna prevista a inizio 2025. Queste commesse si affiancano ai tradizionali importanti contratti di retrofit su navi passeggeri e porta-container, tutti dedicati all'installazione di nuove tecnologie e soluzioni volte all'efficientamento energetico e alla decarbonizzazione, come i sistemi di lubrificazione ad aria della carena, i convertitori di frequenza su compressori e unità di condizionamento e i nuovi impianti di trattamento avanzato di acque nere.

Molto significativi sono i risultati ottenuti in ambito **energie rinnovabili offshore**, settore che Bluestone ha da tempo individuato come strategico, alla luce sia delle previsioni di crescita esponenziali a livello globale sia della sostanziale carenza di expertise - a livello di supervisione di costruzione e manutenzione - nell'area mediterranea.

Sono **oltre 40** i parchi eolici offshore in cui il Gruppo ha prestato servizi tecnici. Tra questi il *site management* per la costruzione di un parco eolico in basso fondale sull'estuario del fiume Mekong in Vietnam e il *marine warranty surveying* per la posa dal cavo di connessione a terra nel campo eolico Changhua a Taiwan.

A dicembre 2023 si è concluso l'intervento sul campo eolico Saint Briec, in Bretagna, dove per oltre due anni Bluestone ha agito come *client representation offshore* per varie attività di costruzioni tra cui rock dumping, trenching, posatura cavi, scavo fondamenti e test finali. Il progetto, che copre un'area di 75 kmq a 16 miglia al largo della costa, ha una capacità di produzione di **1,820 gigawatt ora all'anno** ed è uno dei più importanti di Francia.

Continuerà invece sino al 2026 l'impegno come *HSE-Health safety environmental advisor* a Dogger Bank, il campo eolico più grande al mondo al largo della costa orientale dello Yorkshire nel Mare del Nord, che con i suoi 3,6 Gigawatt fornirà elettricità a circa 6 milioni di case all'anno in Inghilterra. Capofila del progetto Dogger Bank è General Electric.

Per supportare questa crescente mole di lavoro, Bluestone ha aperto una business unit dedicata **in UK**, a capo della quale è stato messo Paul Gorman, professionista con una lunga esperienza nell'offshore e nelle energie rinnovabili.

*“Il gruppo Bluestone prevede per la prossima decade la crescita esponenziale dei retrofit, nonché la costruzione di navi sempre più efficienti ed ecologiche. Un altro mega trend è senza dubbio la crescita delle fonti di energie rinnovabili offshore. Dopo oltre quattro anni di lavoro e tanti progetti - dichiara **Matteo Di Maio**, Presidente di Bluestone - abbiamo costruito un importante patrimonio di conoscenza, clienti e partners, che ci permette di posizionarci con solidità nella fornitura dei nostri servizi tecnici al mercato. Siamo attivi nel settore degli impianti fissi offshore e monitoriamo con attenzione gli sviluppi tecnologici sul fronte di quelli galleggianti, al momento in fase di sperimentazione avanzata ma che rappresentano sicuramente il futuro dell'offshore”.*

[Posted in News | No Comments »](#)

L'AdSP mette in sicurezza il porto di Piombino con opere di difesa costiera

Nei giorni scorsi si sono infatti completati i lavori inerenti al “Rifiorimento della mantellata esterna del tratto del molo Batteria del porto di Piombino - II Stralcio” che rappresenta il completamento finale (II fase) dell'intervento generale già realizzato (I Stralcio).

Il progetto riguarda la realizzazione di un rifiorimento dell'opera di protezione del porto di Piombino (Diga di Sopraflutto) ricompresa all'interno delle opere previste dal P.R.P. e dal successivo Adeguamento Tecnico Funzionale

L'opera, del costo di circa 3.3 milioni di euro, è stata realizzata allo scopo di limitare la tracimazione del moto ondoso in caso di eventi meteo marini avversi mediante il rifiorimento con massi naturali e artificiali (tetrapodi) del secondo tratto di mantellata esterna del molo Batteria.

Sempre nello stesso periodo, l'ente portuale ha completato i lavori del “Pennello Radice Diga Nord”, un'opera di difesa costiera a scogliera realizzata in massi naturali che si radica sul tratto curvilineo della Diga Nord del porto di Piombino e si sviluppa con andamento rettilineo in direzione Nord verso il futuro Polo della Chiusa, andando a configurare l'avamporto del Polo, cui verrà fornita protezione dalle mareggiate più intense. L'intervento ha avuto un costo di circa 2,7 mln di euro.

Oltre alle opere di difesa, l'AdSP ha concluso i lavori inerenti alla “Ristrutturazione dell'edificio ex biglietterie Toremar” situato tra la Stazione ferroviaria e il palazzo dei portuali. L'intervento realizzato ha interessato principalmente la Demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio da destinare ad attività direzionale mediante la realizzazione di locali ad uso ufficio per gli operatori commerciali pubblici e privati legati all'ambito portuale. Sono stati realizzati sei vani ad uso ufficio di metrature diverse, con possibilità di accorpamento di due o più locali, tutti dotati di servizi igienici utilizzabili da disabili e locali ripostiglio o archivio.

[Posted in News | No Comments »](#)

Costa Crociere - Sanremo: a bordo della Costa Smeralda il palcoscenico sul mare collegato in diretta con l'Ariston

Ogni sera la nave di Costa Crociere ospiterà un collegamento con il Teatro Ariston, con straordinari artisti

Costa Crociere si conferma partner istituzionale del Festival, rafforzando il legame con l'evento musicale più atteso dell'anno

Genova, 5 febbraio 2024 - Dopo il successo delle ultime edizioni, anche nel 2024 la compagnia italiana porta a Sanremo il palcoscenico sul mare, con la sua nave Costa Smeralda.

Ogni sera, Costa Smeralda, ormeggiata di fronte a Sanremo, si animerà come uno spettacolare Club, ospitando le esibizioni di grandi artisti italiani e internazionali in collegamento in diretta con il Teatro Ariston: Tedua, Bob Sinclar, Bresh e Gigi D'Agostino. Il primo a salire sul palco della nave, il 6 febbraio, sarà Tedua, protagonista anche della serata di chiusura, il 10 febbraio. Poi, mercoledì 7 febbraio, sarà la volta di Bob Sinclar, mentre giovedì 8 febbraio arriverà Bresh, e venerdì 9 febbraio ci sarà l'attesissimo ritorno di Gigi D'Agostino.

In questa edizione Costa Smeralda sarà protagonista in rada a Sanremo con un'attivazione ancora più spettacolare rispetto agli anni passati. Infatti, nel corso delle serate, la nave si accenderà trasformandosi in un immenso **"led screen"**, mai realizzato prima, per portare il fascino e l'emozione delle crociere Costa direttamente al pubblico di Sanremo.

La brand activation è iniziata il 4 febbraio, in occasione della cerimonia di apertura della settimana di Sanremo, all'interno di un emozionante show di luci e musica realizzato in collaborazione con il Comune di Sanremo, e proseguirà per tutta la durata della kermesse. L'utilizzo di tecnologie innovative ha di fatto trasformato Costa Smeralda in un vero e proprio spettacolo parlante: le scritte luminose hanno catturato l'attenzione di tutti, creando un'atmosfera di curiosità, meraviglia e stupore.

Nei prossimi giorni sarà possibile seguire la brand activation di Costa Crociere anche sul [profilo Instagram di Costa](#)

"Dopo il grande successo delle ultime tre edizioni, torniamo a Sanremo con Costa Smeralda per proporre qualcosa di ancora più emozionante. Faremo vivere la meraviglia di una crociera Costa nella sua massima espressione, regalando emozioni uniche. La nostra nave, infatti, sarà un palcoscenico sul mare in versione Club, dove ballare, divertirsi e fare festa, con la musica di grandissimi artisti italiani e internazionali. Inoltre, nel segno dell'innovazione che ha sempre contraddistinto la nostra compagnia in oltre 75 anni di storia, abbiamo voluto stupire l'intera città e gli italiani con un'attivazione mai vista prima, dimostrando come le nostre navi siano un vero e proprio mezzo di intrattenimento" - ha dichiarato **Mario Zanetti**, Amministratore Delegato di Costa Crociere.

In occasione di questo appuntamento speciale, Costa Crociere ha organizzato una crociera-evento dedicata, per vivere l'atmosfera di Sanremo da una prospettiva unica. Oltre alle esibizioni dei super ospiti, Costa proporrà un programma esclusivo di esperienze di bordo, disponibili solo in questa occasione, in cui Costa ha voluto riunire la presenza di partner d'eccellenza con cui collabora abitualmente, e che rendono

speciali le sue crociere, più alcuni ospiti a sorpresa.

Durante l'intera crociera gli ospiti di Costa Smeralda avranno anche la possibilità di scendere a terra, in autonomia o con escursioni organizzate, per scoprire le bellezze della città di Sanremo e del suo territorio.

Costa Smeralda posizionata davanti alla costa sanremese sta valorizzando, quindi, il contesto locale, integrandosi perfettamente con l'ambiente circostante, sia come dimensione di intrattenimento e scenografica, sia come occasione di scoperta del Comune di Sanremo e dei luoghi circostanti per tutti gli ospiti a bordo.

Costa Smeralda, insieme alla gemella Costa Toscana, è la nave più innovativa della flotta di Costa Crociere. È stata progettata come una vera e propria "smart city" itinerante, all'avanguardia nella tecnologia, e per questo particolarmente adatta ad ospitare la crociera-evento. Nel corso del 2024 offrirà crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

LA NUOVA STAGIONE FIRMATA GRIMALDI LINES - A "BIT 2024" tutte le proposte della Compagnia di navigazione

A BIT 2024 tutte le rotte, i servizi a bordo delle navi e la proposta di viaggi hotel on board della Compagnia di navigazione

Grimaldi Lines va in scena a BIT 2024, palcoscenico d'eccezione che raduna a Milano operatori provenienti da tutto il mondo e che accende i riflettori sulla stagione turistica ormai alle porte

Napoli, 5 febbraio 2024 - "Un trend decisamente positivo e una crescita costante hanno caratterizzato il 2023 - ha commentato **Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines** - Per la nuova stagione ci siamo posti obiettivi ancora più ambiziosi: li raggiungeremo grazie all'ampia proposta di collegamenti marittimi in tutto il Mediterraneo, alla cura dei servizi offerti a bordo delle navi e al nostro modello di turismo sostenibile, che persegue la riduzione dell'impatto ambientale e la creazione di valore aggiunto per i clienti che ci scelgono e per le comunità in cui operiamo. Da alcuni anni il mercato mostra una maggiore consapevolezza, che lo sta portando a riscoprire il piacere e la comodità del viaggio via mare".

L'attenzione è puntata sulla proposta primaverile di viaggi alla scoperta delle più belle località mediterranee e con la formula dell'hotel on board. Tra queste spicca la **Pasqua a Barcellona** in programma dal 29 marzo al 3 aprile prossimi, con partenza

da Civitavecchia o Porto Torres: 5 giorni a bordo della moderna e accogliente ammiraglia **Cruise Barcelona**, dove si alloggerà con trattamento di pernottamento e prima colazione anche durante la sosta nella metropoli catalana. La Pasqua a Barcellona è perfetta per qualsiasi tipologia di cliente, ma in particolare per le famiglie. Durante la navigazione è infatti previsto un programma di intrattenimento per adulti e bambini, a cura di *Samarcanda Animazione*. Gli ospiti più piccoli potranno scatenarsi nell'appassionante *caccia alle uova* e nelle lezioni di *baby dance*, oppure impegnarsi nella preziosa arte del riutilizzo con il laboratorio creativo *ricicliamo in musica*. A bordo della nave, sarà inoltre disponibile *L'Attraccalibro*, la mini-biblioteca per piccoli lettori con libri e fumetti, da noleggiare o leggere insieme agli animatori del miniclub.

L'offerta di viaggi in formula hotel on board comprende molte altre proposte: chi ama mantenersi in forma potrà partecipare a **Dance Fit Cruise** (15-18 giugno), mentre i balli latino-americani saranno i grandi protagonisti di **Barçalando**, previsto quest'anno in edizione sia estiva che autunnale. A fine giugno sarà invece la volta del **Festival Rock**, con la sua travolgente musica.

Alla politica tariffaria è sempre riservata la massima attenzione. Il nuovo anno è stato infatti inaugurato con il **New Advanced Booking**, che consente di prenotare entro il 30 aprile usufruendo del 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) su partenze selezionate tra il 6 maggio e il 30 settembre con destinazione Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia.

E' infine confermata la rete di collegamenti marittimi che uniscono le sponde del Mediterraneo. La Sardegna è sempre la destinazione di punta, con l'alta frequenza della *Livorno-Olbia* (e viceversa) e della *Civitavecchia-Porto Torres* (e viceversa), nonché con la linea stagionale *Civitavecchia-Olbia* (e viceversa). In Sicilia le navi di Grimaldi Lines servono il capoluogo, con partenze dai principali porti italiani: Livorno, Napoli, Salerno e Cagliari. In termini di linee internazionali, la Spagna è raggiunta con la tratta *Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona* (e viceversa), mentre chi è diretto in Grecia può arrivare al porto di Igoumenitsa o sull'isola di Corfù partendo da Brindisi e Ancona

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

“SHIPPING, TRANSPORT & INTERMODAL FORUM” - 2° EDIZIONE

LA CRISI DEL MAR ROSSO AL CENTRO DEL CONVEGNO TRANSIZIONE ECOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE E SICUREZZA GLI ALTRI TEMI DI RILIEVO

EXCELSIOR PALACE HOTEL, RAPALLO

Rapallo, 3 febbraio 2024 - La crisi del Mar Rosso è stata al centro della seconda edizione di **'Shipping, Transport & Intermodal forum'** organizzato a Rapallo da Transport in collaborazione con The International Propeller Club Port of Genoa. Uno sguardo a 360°, una fotografia dello scenario geopolitico, un'analisi dell'aggravio di costi generato dalle rotte alternative che le navi devono pianificare per evitare le criticità relative al canale di Suez e al Mar Rosso, ma anche le proposte per superare questa difficile congiuntura nazionale e internazionale. Dal palco del Forum anche una richiesta che parte con forza dal Viceministro Rixi "l'UE deve accorgersi che esiste il Mediterraneo". Un tema rilanciato dall'Europarlamentare Campomenosi e da tutti i relatori presenti.

Il Viceministro Trasporti e Infrastrutture **Edoardo Rixi** ha inoltre sottolineato come l'Italia possa diventare un hub logistico anche per le attività di bunkeraggio, evidenziando l'importanza di definire in maniera concreta lo snellimento della burocrazia per permettere un funzionamento ottimale dell'intero cluster trasportistico logistico. Tema altrettanto importante è rappresentato dalla strategicità del bacino del Mediterraneo a cui l'UE deve dare ulteriori strumenti per aumentarne la competitività.

L'Ammiraglio **Aurelio De Carolis**, Comandante della Squadra Navale della Marina Militare Italiana, di rientro da una missione in Bahrain spiega: "La minaccia Houthi è problema enorme, la nostra presenza nell'area continua: assicuriamo protezione navi. Stiamo lavorando molto bene con le compagnie di navigazione e assicurando la protezione di queste navi. Non facciamo la scorta secondo i canoni tradizionali ma siamo lì vicini e manteniamo le navi nell'ambito della portata delle armi delle nostre fregate. Al momento per proteggere le navi e gli interessi nazionali - ha concluso il comandante della Squadra Navale della Marina Militare - abbiamo un numero sufficiente di capacità in zona".

Una crisi, quella del Mar Rosso, che rivela numeri decisamente significativi, elencati e analizzati da **Alessandro Pitto**, presidente della Federazione nazionale imprese di spedizioni Internazionali (Fedespedi): "Il canale di Suez è considerato il quarto choke point al mondo. Da qui passa infatti il 12% del commercio internazionale, il 10% del petrolio, l'8% di gas naturale. Difficile stimare quanto potranno crescere i noli, ma l'impatto in termini di costi di trasporto ci sarà: secondo le previsioni del centro studi Fedespedi, considerando il solo costo del carburante, il passaggio per il Capo di Buona Speranza in alternativa al Canale di Suez ha una maggiorazione di costo compresa fra i 650 mila e 1 milione di dollari americani". Numeri che, conclude Pitto, "evidenziano come le catene logistiche debbano organizzarsi in ottica di resilienza e minimizzazione dei rischi, puntando su vie di approvvigionamento alternative e sull'ampliamento delle riserve a magazzino. Le imprese di spedizioni come sempre sono al fianco degli operatori del commercio internazionale e, proprio in queste situazioni di criticità ed emergenza, sono in grado di affiancare le imprese per valutare e proporre soluzioni per contenere disservizi e ritardi".

Giovanni Toti, Presidente di Regione Liguria, allarga l'orizzonte del dibattito sul panorama economico e politico del Paese: "L'Italia sta correndo di più della media

dell'Europa. È falsa la narrazione di un Paese in profonda crisi, se vediamo i dati dell'economia, questa crisi di fatto non l'abbiamo mai vissuta. L'Italia sta correndo più della media dell'Europa e la Liguria, cambierà la competitività del Paese, grazie a infrastrutture come Terzo Valico e nuova diga porto”.

Marco Bucci Sindaco di Genova al termine della prima giornata annuncia “Sono felice di poter dare in questa occasione un’anteprima che riguarda la nuova diga foranea, e ‘stato depositato sui fondali il primo milione di tonnellate di materiale che servirà per la base della nuova struttura, è un primo traguardo, ma ha una sua rilevanza. Certo, le tonnellate complessive sono 11 milioni, ma questo primo obiettivo ci dice che siamo perfettamente in linea con le previsioni”.

Un altro tema caldo è stato quello della riforma portuale italiano che il governo vorrebbe attuare entro il 2024. Per **Marco Campomenosi**, parlamentare europeo della Lega Nord “andrebbe rinforzato il sistema delle dogane e occorre dividere in due categorie i porti italiani: quelli che concorrono direttamente con gli scali europei dagli altri porti in modo da consegnare ai primi strumenti adeguati. Questa divisione la deve fare la politica”.

Zeno D’Agostino presidente di Espo, European Ports Organisation, durante il 2° shipping, transport & intermodal forum o è intervenuto, insieme ad altri ospiti, sul tema dell’attualità e dello sviluppo della portualità italiana ribadendo quanto la burocrazia e le lungaggini procedurali del nostro sistema comportino una scarsa competitività dell’intero cluster di riferimento.

Pino Musolino Presidente MedPorts: “E’ stato ribadito con chiarezza come il Mediterraneo sia al centro dei traffici e come l’Italia sia al centro del Mediterraneo. Ma c’è un’altra realtà emergente che è importante tenere in considerazione e coinvolgere, si tratta di quei Paesi che erroneamente venivano considerati meno sviluppati e che invece sono in piena espansione. Sto pensando come paesi come Marocco, Tunisia, Egitto, sto parlando di porti come Tangeri che nel 2022 ha raggiunto i 7.6 milioni di TEU. Il modello di governance per i prossimi anni? Senza dubbio è necessario velocizzare burocrazia e sistemi decisionali, ma soprattutto cucire addosso alle esigenze della nostra portualità un modello che ci indichi dove vogliamo andare”. Un ultimo passaggio - conclude Musolino - sul tema commissariale: “In un momento delicato come questo, dove devono essere portate a termine le opere del PNRR, non serve un no a priori alla nomina di un commissario, ma piuttosto decreti che permettano anche all’Autorità commissariale di avere poteri reali che vadano oltre all’ordinaria amministrazione”.

“Noi abbiamo il dovere di rimettere la portualità al centro della politica economica e non solo a livello di governance, commenta il **presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio**. Per questo serve innanzi tutto velocizzare la burocrazia e il processo decisionale, anche per quello che riguarda le grandi opere. La riforma non va solo aspettata ma va già ora accompagnata, per fare un esempio, penso alla digitalizzazione”. Per chiudere con una risposta anche da parte di Assoporti alle sollecitazioni rivolte all’Europa arrivate ieri dal Viceministro Rixi e dall’eurodeputato Campomenosi: “Una proposta subito, ovvero l’estensione delle autostrade del mare anche a quelli che sono i porti del Mediterraneo fuori dall’Unione Europea”.

L'editore di Transport Massimiliano Monti dichiara: "Se l'edizione dell'anno scorso del nostro Forum, ci ha convinto di quanto sia stata un'idea vincente organizzare un evento in Liguria dedicato a shipping, logistica e intermodalità, quest'anno abbiamo avuto la conferma che la nostra regione rimane senza dubbio un osservatorio privilegiato per tutto il settore. Ed è motivo di soddisfazione constatare come dal nostro forum sia partita la sollecitazione per una maggiore attenzione dell'UE ai nostri traffici nazionali, lanciata da Rixi, rilanciata da Campomenosi e supportata da tutti gli operatori presenti".

Il Forum, ideato da Telenord con il suo format tematico **Transport**, è stato organizzato in collaborazione con il **Propeller Club Port of Genoa**, associazione che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che operano nello Shipping, favorendone la formazione e l'aggiornamento tecnico e culturale. ENI, main sponsor dell'evento, ha arricchito i contenuti del Forum grazie alla partecipazione del loro management a diversi panel.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Meno di un mese per partecipare al bando per la concessione dell'approdo turistico di San Bartolomeo

Il compendio impreziosirà il lungomare di Su Siccu e degli ex Magazzini del sale di Cagliari

Manca poco meno di un mese alla chiusura dei termini per la presentazione delle offerte per il rilascio di una concessione demaniale marittima, della durata di 15 anni, sulla Banchina Est di San Bartolomeo e relativi specchi acquei

Scade alle 12.00 del 29 febbraio prossimo, infatti, la procedura ad evidenza pubblica dell'AdSP del Mare di Sardegna relativa al compendio di oltre 5 mila e 500 metri quadri, più la porzione antistante di mare di altri 4 mila.

Area che, una volta assegnata, si candida a diventare un nuovo e prezioso ambito per la nautica da diporto, gli sport nautici e spazi per lo svago, incastonata tra la passeggiata di Sant'Elia, quella appena riqualificata di Su Siccu e gli ex Magazzini del sale.

Come da bando pubblicato il 22 dicembre 2023, il canone annuo posto a base d'asta, sul quale effettuare il rialzo per la determinazione dell'offerta economica, è pari a 32 mila e 675 euro annui, così come dovrà essere presentato, in sede di gara, un piano economico finanziario compatibile con la durata quindicennale della concessione.

Una volta ottenuto il titolo, l'operatore - che potrà svolgere esclusivamente attività legate alla nautica da diporto (ormeggio di unità destinate a scopi sportivi o ricreativi), ad attività didattica (scuole nautiche per il conseguimento di patenti), attività sportiva

(vela, canottaggio, motonautica, ecc.) e servizi all'utenza - avrà anche la possibilità di realizzare fabbricati da adibire a servizi (reception, bagni, docce, aule di formazione, punto ristoro, ecc.), per una superficie massima di 300 metri quadri.

Per poter presentare l'offerta, pena l'esclusione, i concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo obbligatorio nelle aree oggetto di concessione entro 5 giorni prima della scadenza di fine febbraio.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

ASSOPORTI e SRM pubblicano “Port Infographics” Statistiche e dati aggiornati sui trasporti marittimi e la portualità

.

“Port Infographics” 2024 : scenari internazionali e nazionali, grandi rotte, trend e analisi dei modelli green, le previsioni di lungo periodo

.

.

PERFORMANCE DEL SISTEMA PORTUALE ITALIANO

- 360 milioni di tonnellate movimentate al III trim 2023 (lieve calo del 3% rispetto al III del 2022);

- Il Ro-Ro in crescita (+0,6%), calano container, rinfuse solide e liquide; - Ottime performance per passeggeri e crociere (+16,4% e +54,4%); - Il 37% dell'import export italiano nei primi 9 mesi del 2023 (254 miliardi di euro) è trasportato via mare; nel 2003 la quota era del 29%.

DINAMICHE DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI

- Realizzato uno Speciale Mar Rosso con tutti i dati sul canale di Suez ed un confronto dei grandi canali (Suez-Panama);

- Tempi di attesa in porto delle navi: Italia ancora con un gap da colmare rispetto ai competitori esteri: 4,5 giorni medi di attesa per una nave rinfusiera contro 1,5 dei Paesi Bassi;

- Cina e Stati Uniti si confermano primi partner italiani rispettivamente per importazioni ed esportazioni marittime.

SOSTENIBILITÀ E GREEN PORT

- Il 49% del tonnellaggio attualmente in ordine nei cantieri navali è alimentato a combustibili alternativi;
- Al 2030 il 23% della flotta navale complessiva in acqua sarà alimentata a carburante alternativo;
- Il 40% delle navi ordinate nel 2023 andrà a GNL ed il 24% a metanolo;
- L' Italia sulla strada della decarbonizzazione dello shipping: 126 navi sulle 145 totali ordinate dagli armatori italiani ai cantieri nazionali ed esteri prevedono carburanti alternativi.

Napoli, Roma, 2 febbraio 2024 - "Port Infographics": continua la sinergia tra il mondo della portualità, rappresentato da Assoporti, e quello della ricerca economica rappresentato da SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo), che realizzano una pubblicazione che punta alla visione immediata dei fenomeni e delle principali statistiche sul trasporto marittimo e sulla logistica, a livello nazionale e internazionale.

Attraverso l'uso di grafici e infografiche, con una nuova veste editoriale, sono messi in luce gli impatti degli eventi e degli accadimenti che stanno contribuendo a plasmare l'andamento economico e del commercio internazionale.

Il Rapporto contiene in anteprima esclusiva tutti i dati ufficiali dei porti italiani al III trimestre 2023.

Approfondimenti sono rivolti agli ultimi accadimenti che stanno caratterizzando il panorama geopolitico coinvolgendo anche il nostro Paese, ed alle performance portuali.

È stato infine realizzato un focus sulla sostenibilità, analizzando il ruolo dei porti come hub energetici e il percorso green che stanno intraprendendo le navi.

Il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, ha commentato: *"Da tempo Assoporti sta lanciando messaggi e portando avanti idee rivolte a far comprendere in modo forte quanto i nostri scali abbiano non solo un'importanza commerciale, turistica e occupazionale ma anche quanto essi possano dare al nostro Paese in termini di competitività nel Mediterraneo. L'incertezza geopolitica ed economica permane, prevalentemente legata alla durata delle guerre. L'invito forte va alle diplomazie per riuscire a trovare una soluzione e tornare il prima possibile alla normalità. La collaborazione con SRM ci permette di coniugare le conoscenze che abbiamo come Associazione dei Porti Italiani con quelle di un Centro Studi specializzato che ha la sua forza proprio nelle analisi del settore marittimo e portuale, perché per decidere qualsiasi strategia bisogna conoscere il quadro di riferimento"*

Il Direttore Generale di SRM, Massimo Deandreis, ha dichiarato: *"Il trasporto marittimo e la portualità vivono un momento geopolitico complesso connesso alla situazione che stiamo vivendo nel Canale di Suez, ma anche denso di sfide ed*

opportunità; si ravvisa quanto mai l'esigenza da parte degli operatori di avere informazioni e dati per interpretare e conoscere al meglio i fenomeni in atto. L'obiettivo che ci siamo proposti da tempo, insieme ad Assoport, è proprio quello di avere un outlook periodico che possa essere un valido strumento di supporto ai protagonisti della filiera logistica e manifatturiera"

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

L'Italia ha enormi opportunità di sviluppo dell'eolico galleggiante, per contribuire alla decarbonizzazione e creare valore per l'industria

Presentato oggi lo Studio Strategico della Community Floating Offshore Wind, un'iniziativa di The European House - Ambrosetti in collaborazione con i Partner Renantis, BlueFloat Energy, Fincantieri e Acciaierie d'Italia, che ha l'obiettivo di evidenziare il contributo dell'eolico offshore galleggiante al processo di decarbonizzazione del Paese e le opportunità di questa tecnologia per l'industria italiana e le filiere locali

Lo Studio evidenzia 10 punti di forza dell'eolico offshore galleggiante che offrono una chiave di lettura nuova rispetto a 10 convinzioni errate sul tema. Il nostro Paese è il luogo ideale per ospitare e produrre energia verde attraverso turbine galleggianti contribuendo in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, con potenzialità da terzo mercato mondiale e un contributo del 60% all'intero fabbisogno

Il nostro Paese potrebbe ambire ad una posizione di leadership industriale, grazie a una già affermata filiera industriale nei settori della siderurgia e della navalmeccanica.

Inoltre, l'offshore galleggiante, per efficienza e minimizzazione dell'impatto ambientale, potrebbe avere ricadute molto positive sul territorio, contribuire all'economia e all'occupazione, creando valore per le comunità ospitanti, anche mediante compensazioni di lungo termine.

Roma, 2 febbraio 2024 - Evidenziare il contributo dell'eolico offshore galleggiante al processo di decarbonizzazione del Paese e le ricadute di questa tecnologia sull'economia italiana e le filiere locali. È questo l'obiettivo della Floating Offshore Wind Community, progetto creato da The European House - Ambrosetti in collaborazione con i Partner Renantis, BlueFloat Energy, Fincantieri e Acciaierie d'Italia. La conclusione del primo anno della Community è culminata con una tavola rotonda dove oltre 50 vertici di aziende e istituzioni si sono confrontati nella splendida cornice di Anantara, Palazzo Naiadi a Roma.

“Ci troviamo in un momento storico decisivo per la decarbonizzazione del Paese e il raggiungimento dei target di energia pulita al 2030 e al 2050. Per cogliere questa sfida, l'Italia deve fare leva sull'eolico offshore galleggiante, il quale ha un forte potenziale energetico e limitati impatti ambientali e sociali. Il sistema industriale italiano ha inoltre importanti competenze nel settore dell'acciaio e della navalmeccanica, le quali possono essere sfruttate per costruire una posizione di leadership nel mercato globale di questa tecnologia con importanti benefici soprattutto nelle regioni del Sud. La Community ha lavorato quest'anno per creare consapevolezza sulle potenzialità di questa tecnologia verde e sull'urgenza di avviare gli investimenti, proponendo una precisa roadmap di azioni volte a dare certezza agli investitori affinché la catena del valore industriale nazionale possa organizzarsi e investire seriamente nell'eolico offshore galleggiante, generando ricadute positive sull'economia e sull'occupazione italiana”, ha commentato Valerio De Molli, Managing Partner & CEO di The European House - Ambrosetti.

“Il Rapporto Strategico presentato oggi dalla Community ha il merito di evidenziare chiaramente quanto la tecnologia dell'eolico marino galleggiante sia fondamentale non solo per il raggiungimento dei target di decarbonizzazione, ma anche, e direi soprattutto, in vista dell'obiettivo di rendere il Paese indipendente a livello energetico. Le sfide che abbiamo dinanzi a noi richiedono un approccio sistemico e una visione la cui parola d'ordine non può che essere una: senza tutte le varie forme di energie rinnovabili non si andrà da nessuna parte. In tale ottica lo studio della Community evidenzia l'enorme potenziale dell'eolico marino galleggiante, i cui benefici vanno ben oltre l'ambito energetico in senso stretto, presentandosi come un'opportunità di sviluppo industriale e crescita economica.

Renantis insieme con BlueFloat Energy sta sviluppando in Italia 6 parchi eolici marini galleggianti, per un investimento complessivo di 18 miliardi di euro e una capacità installata di 5.500 Megawatt. Abbiamo già investito svariati milioni di euro, a dimostrazione del fatto che crediamo nelle potenzialità del Paese. Tutto questo però non basta. Gli investitori hanno bisogno di regole chiare e affidabili, di iter autorizzativi snelli e di tempi certi. Sotto questo profilo ribadiamo con forza che è urgente che venga varato il decreto FER2, prevedendo l'indicizzazione almeno all'inflazione delle tariffe d'asta, come per altro già avviene in altri paesi europei, e nel nostro per l'eolico onshore. Renantis ha partecipato con entusiasmo alla Community; l'augurio è che questo studio rappresenti un'ulteriore opportunità di dialogo e fattiva collaborazione tra decisori politici e investitori privati”, ha commentato Toni Volpe, CEO di Renantis.

“L'eolico offshore galleggiante è la tecnologia maggiormente in grado di garantire la sicurezza energetica dell'Italia, fornendo soluzioni per la decarbonizzazione su larga scala e contribuendo alla crescita economica del Paese. Il bacino del Mediterraneo è pronto per diventare hub per lo sviluppo commerciale dell'eolico offshore galleggiante, con Francia, Spagna, Italia e Grecia che stanno lavorando per sbloccare il potenziale di questa tecnologia e l'Italia che occupa una posizione strategica per sfruttarne tutte le potenzialità. In qualità di sviluppatore e leader sul mercato nella tecnologia galleggiante, BlueFloat Energy è orgogliosa di aver contribuito al Rapporto della The European House - Ambrosetti Floating Offshore Wind Community, uno studio unico nel suo genere che analizza il potenziale della tecnologia eolica offshore galleggiante

nel mercato italiano. Siamo pienamente in linea con i risultati del rapporto; è necessario e imprescindibile che i decisori politici definiscano quanto prima in maniera chiara norme e tempi per lo sviluppo dell'eolico offshore galleggiante. BlueFloat Energy ha lavorato duramente negli ultimi tre anni, in partnership con Renantis, per contribuire allo sviluppo di questa tecnologia in Italia e continuerà a sfruttare la sua esperienza a livello globale per garantire che l'Italia possa beneficiare appieno dei progressi tecnologici in questo settore in così rapida evoluzione" ha affermato Carlos Martin Rivals, CEO di BlueFloat Energy.

"La decarbonizzazione dell'Italia si può raggiungere puntando strategicamente sulle competenze e sull'eccezionale know-how industriale del nostro Paese. Questo cambiamento può inoltre promuovere la crescita economica e occupazionale, in particolare nel Mezzogiorno. La tecnologia dell'eolico offshore galleggiante è un'opportunità senza precedenti per il sistema Italia, con la prospettiva di generare un'occupazione significativa, stimata in fino a 27 mila posti di lavoro entro il 2050. Siamo fiduciosi nelle potenzialità del nostro Paese e nel suo tessuto industriale, siamo determinati a essere protagonisti nell'eolico offshore galleggiante, un settore in cui Fincantieri vanta già una solida expertise", ha dichiarato Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri.

"La nostra adesione a questo progetto di sviluppo di valenza strategica si basa su due ragioni. Da una parte siamo il produttore italiano certificato di acciaio di qualità per impieghi strutturali e quindi siamo in grado di produrre l'acciaio necessario agli impianti eolici che costituiscono un enorme bacino di sviluppo a livello europeo per questo mercato. In particolare, Acciaierie d'Italia ha definito un nuovo paradigma nella sostenibilità dell'acciaio creando, in collaborazione con RINA, una piattaforma scientifica per il monitoraggio e la verifica costante dei controlli ambientali. Su questo processo si basa Penisola Steel®, il marchio che definisce e rende riconoscibile lungo tutta la filiera il ridotto impatto ambientale dell'acciaio prodotto dai nostri impianti. Dall'altra parte Acciaierie d'Italia è un grande consumatore di energia e per sostenere la transizione energetica dello Stabilimento di Taranto verso una progressiva decarbonizzazione punta ad aumentare l'utilizzo di energie verdi rinnovabili e quindi costituisce, come grande consumatore di questa energia, un riferimento anche economico. Anche grazie a questo progetto, realizzato con partner rilevanti e leader di settore, Acciaierie d'Italia si conferma un importante riferimento produttivo, tecnologico ed economico per il sistema industriale italiano", ha dichiarato Lucia Morselli, Amministratore Delegato di Acciaierie d'Italia.

La premessa: l'eolico offshore galleggiante è una tecnologia necessaria

La Community Floating Offshore Wind nasce con la forte convinzione che il contributo sinergico e complementare di tutte le tecnologie pulite disponibili debba essere sfruttato per accelerare il processo di decarbonizzazione e raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica. Infatti, si prevede al 2050 che la produzione di energia elettrica in Italia crescerà a oltre il doppio rispetto a quella attuale (600-700 TWh vs. 276 nel 2022), con le rinnovabili che contribuiranno tra il 95% e il 100% alla generazione elettrica totale. L'eolico sarà fondamentale: rappresenterà fino al 23% dell'elettricità totale generata (dal 7% del 2022), di cui fino al 10% proveniente dall'offshore rendendo necessaria l'installazione di almeno 20GW di eolico galleggiante entro il

2050.

Gli impatti e il potenziale energetico per l'Italia

Una convinzione erronea diffusa che riguarda la mancata adattabilità dell'eolico offshore galleggiante al contesto del Mare Mediterraneo è stata smentita dagli studi della Community, da cui emerge che questa tecnologia è la soluzione più idonea per aumentare la capacità delle energie rinnovabili, garantendo un impatto ambientale medio fino al 67% inferiore rispetto a quello dell'energia elettrica attualmente prelevata dalla rete italiana, per la possibilità di produrre energia in modo meno invasivo per il territorio. Non presentando una superficie interrata, le turbine galleggianti risultano, infatti, meno impattanti sui fondali rispetto alle controparti a fondo fisso, con minori conseguenze sugli habitat marini, oltre a essere quasi invisibili all'orizzonte grazie al loro posizionamento distante dalla costa.

Lo Studio della Community ha dato una chiave di lettura diversa anche in rapporto alla critica concernente l'assenza di potenziale di sviluppo dell'eolico offshore galleggiante in Italia: grazie alle caratteristiche morfologiche e alla conformazione dei suoi fondali, il nostro Paese ha un enorme potenziale. L'Italia si posiziona infatti come il terzo mercato mondiale per lo sviluppo di eolico offshore galleggiante, secondo il Global Wind Energy Council. Le stime svolte in collaborazione con il Politecnico di Torino indicano un potenziale di 207,3 GW in Italia per l'eolico offshore galleggiante, rappresentando più del 60% del potenziale di energia rinnovabile complessiva, con Sardegna, Sicilia e Puglia tra le aree di maggiore potenzialità.

Lo sviluppo internazionale

Negli ultimi anni, a livello internazionale l'eolico offshore galleggiante ha registrato un significativo sviluppo che si è tradotto in importanti investimenti: con più di 30 GW installati al 2022, la Cina è al momento il primo Paese per potenza installata di eolico offshore a fondo fisso e galleggiante, più che raddoppiando la capacità installata del Regno Unito (13,8 GW), secondo Paese a livello mondiale in questo specifico segmento, e triplicando la Germania, leader in UE con 8,1 GW installati.

Mentre i leader globali puntano con decisione su questa tecnologia fissando ambiziosi target al 2030 e al 2050, la bozza di aggiornamento del nostro Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) prevede che solo il 2% dell'obiettivo di potenza rinnovabile elettrica installata al 2030 provenga da impianti eolici offshore, a dimostrazione del fatto che questa tecnologia è ancora considerata residuale in Italia (almeno per il 2030), nonostante il Paese abbia un ampio potenziale in termini di spazio marino.

Lo sviluppo di una supply chain dell'eolico offshore galleggiante nazionale consente la creazione di valore nei territori locali

Un'altra convinzione che merita di essere riconsiderata riguarda l'im maturità della catena di fornitura italiana nel supportare target ambiziosi di eolico offshore galleggiante al 2030 e al 2040. Nella realtà dei fatti, il nostro Paese vanta una leadership in diversi settori collegati alla produzione di tecnologie necessarie allo sviluppo dell'eolico offshore galleggiante, in particolar modo il comparto metallurgico,

navalmeccanico e delle infrastrutture portuali, che già oggi attivano complessivamente un totale di 255,6 miliardi di euro e 1,3 milioni di occupati nel Paese.

Contrariamente all'errata prospettiva secondo cui lo sviluppo delle fonti rinnovabili difficilmente genera valore nei territori locali, l'eolico offshore galleggiante potrà avere notevoli impatti positivi sulle comunità locali italiane, soprattutto nelle regioni del Sud. La creazione di una filiera nazionale per questa tecnologia - che implicherebbe fabbricazione, assemblaggio, varo integrazione, oltre a progettazione e manutenzione - potrebbe generare un valore aggiunto cumulato tra il 2030 e il 2050 pari a 57 Mld€, con l'attivazione di filiere sul territorio nazionale e conseguenti ricadute occupazionali: nell'ipotesi di realizzare 20 GW al 2050, si potrebbero generare circa 27 mila nuovi occupati in Italia al 2050.

Proposte per lo sviluppo in Italia

In conclusione, la Community ha messo in luce alcune questioni aperte da affrontare per permettere lo sviluppo dell'eolico offshore galleggiante in Italia. Anzitutto, per garantire investimenti significativi nel settore è essenziale definire una chiara visione industriale a lungo termine, con un obiettivo di almeno 20 GW entro il 2050 che funga da stimolo per le aziende nazionali e attragga investimenti esteri. Sarà importante, a tal fine, stabilire obiettivi intermedi per il 2035 e il 2040, insieme a una pianificazione trasparente e a lungo termine delle aste per finanziare i progetti.

In tal senso è, inoltre, cruciale accelerare l'attuazione dei piani di gestione dello spazio marittimo (PSM), per il quale l'Italia è in procedura di infrazione UE, per non aver ancora presentato il piano dovuto. Nel breve termine, si propone un meccanismo decentralizzato per identificare rapidamente siti idonei allo sviluppo di progetti eolici offshore, coinvolgendo gli sviluppatori e facilitando la partecipazione di più stakeholder per un rapido sviluppo. Nel frattempo, l'attuazione del PSM dovrebbe procedere con un approccio centralizzato, potenziando il coinvolgimento delle parti interessate. Approcci di questo tipo sono già stati applicati con successo in altre nazioni quali l'Irlanda.

Per garantire l'accettazione dei parchi eolici offshore galleggianti da parte degli stakeholder, delle comunità e delle Istituzioni locali, è essenziale adottare un approccio concertativo. Ciò implica il coinvolgimento dei territori e degli operatori economici sin dalle prime fasi, anche durante la progettazione, per potenziare il dibattito pubblico e includere le regioni nel processo autorizzativo, sviluppando una "carta di compensazione" per misure di lungo termine. Inoltre, è necessario rafforzare i criteri delle aste per garantire un impegno verso la localizzazione delle catene di approvvigionamento industriali dell'eolico offshore galleggiante in Italia.

Alla luce degli importanti benefici industriali che lo sviluppo dell'eolico offshore galleggiante è in grado di generare, è essenziale creare un quadro chiaro di incentivi economici in grado di accelerare gli investimenti e stimolare la filiera industriale nazionale. La pubblicazione del Decreto FER 2, che sostiene la produzione di energia da fonti rinnovabili innovative, è un elemento chiave. L'aggiornamento costante delle tariffe d'asta con l'inflazione e le sovvenzioni capex per infrastrutture cruciali sono

altrettanto indispensabili per garantire la competitività dei progetti nazionali e contribuire a generare ricadute occupazionali nel nostro Paese.

È infine essenziale potenziare il ruolo di Terna nell'implementazione di un piano di sviluppo infrastrutturale di rete per accelerare i progetti eolici offshore galleggianti, favorendo un costante dialogo tra Terna e gli operatori del settore eolico offshore, per gestire le numerose domande e integrare i sistemi di richieste di connessione e Valutazione di Impatto Ambientale.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »